

MANTRA DI APERTURA

Om
vande gurunam caranaravinde
sandarshita svatma sukha va bodhe
nih sreyaṣe jaṅgalika yaṁane
saṁsara halahala moḥasaḥantyaḥ
abahu puruṣaḥakaram
śaṅkaśakraśi dharinaṁ
śaḥasra śhiraśaṁ śvetaṁ
praṇaṁami Paṭaṅjaliṁ
Om

Traduzione:

Mi inchino ai piedi di loto del Guru supremo, che insegna la conoscenza ed è capace di portarci all'autorealizzazione del Sé e alla felicità suprema, agendo come un medico della giungla capace di farci superare le delusioni create dai veleni del Samsara (esistenza condizionata).

Mi prostro a Patanjali, un'incarnazione di Adisesa (il serpente divino), bianco di colore, rappresentato sotto forma di un uomo dalla cinta in su, con mille teste raggianti (nella sua forma del divino serpente Ananta) e con, nelle mani, una spada (discriminazione) e una ruota di fuoco (tempo infinito), e una conchiglia (suono divino primordiale); a lui io mi prostro

MANTRA DI CHIUSURA

Mangala Mantra

Om
Svasti praḥja bhyaha
paṛi paśa yaṅtaṁ
Nya yaṇa maṛgena
maḥi maḥishaḥa
Ga braḥmaṇebhyaḥa
śhubamaśtu nityaṁ
Lokaḥ śamaśtaḥ
śukḥiṇo bhavaṅtu
Om śaṅti śaṅti śaṅti

Traduzione:

Sia gloria alla prosperità. Possano tutti i leader (del mondo) seguire il cammino della legge e della giustizia (per proteggere il benessere di tutte le generazioni). Possano la religiosità e la sapienza essere protette e possa l'intero universo essere prospero e felice.